



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	Design e discipline della moda (<i>IdSua:1594740</i>)
Nome del corso in inglese	Design and fashion
Classe	L-3 - Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza convenzioni per tirocini L-3.pdf Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MANA Rossella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIANCIARDI	Silvia		PA	1	
2.	BOTTOLI	Roberto		ID	1	

3.	CONTE	Davide	OD	1
4.	D'ERCOLE	Vincenzo	ID	1
5.	MANA	Rossella	ID	1
6.	MELE	Giampiero	PA	1
7.	NARDI	Francesca	OD	1
8.	PESCE	Mario	RD	1
9.	TETI	Marco	PA	1

Rappresentanti Studenti	CARA LILIANA MANIGRASSO RACHELE
Gruppo di gestione AQ	FRANCESCO DI CHIARA ROSSELLA MANA GIAMPIERO MELE MARIO PESCE
Tutor	SABRINA NART Tutor dei corsi di studio MASSIMILIANO ZIGOI Tutor disciplinari ROBERTO PATANE' Tutor tecnici JESSICA FERRARI Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

06/06/2023

Il Corso di studio in Design e discipline della moda ha lo scopo di fornire un'adeguata formazione teorico/pratica di base relativamente ai settori artistici, cinematografici, musicali, sociologici, letterari, del design e del fashion, per poter operare nei vari settori relativi al mondo della moda, dall'ideazione del prodotto alla sua realizzazione e diffusione. Agli studenti saranno forniti gli strumenti metodologici e critici di carattere storico-artistico, psico-sociologico, estetico, giuridico e gestionale connessi all'acquisizione delle conoscenze relative a diversi linguaggi espressivi. Obiettivo del CdS sarà preparare gli studenti a confrontarsi con le innovazioni e le dinamiche nei vari settori del design, della moda e degli interni, preparandoli ad affrontare problematiche culturali, tecnologiche, produttive e stimolandone la creatività sia comunicativa sia ideativa, al fine di un loro inserimento nelle realtà editoriali o industriali legate al campo del fashion e/o del design. A questo fine, il Corso fornisce una buona preparazione umanistica generale e offre gli strumenti di base necessari per comunicare nelle forme tradizionali e in quelle più moderne i frutti delle loro conoscenze.

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato; per essere ammessi è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È prevista una valutazione in ingresso non selettiva, maggiori dettagli sono riportati nei Quadri A3.a e A3.b.

La struttura didattica del Corso prevede, al primo anno, l'acquisizione di conoscenze di base di carattere sociologico e antropologico, umanistico, storico artistico, economico-gestionale e scientifico-tecnologico, mentre il secondo anno è dedicato a un potenziamento delle conoscenze di carattere scientifico-tecnologico relative al design applicato alla sfera della moda e di quelle storico-artistiche, oltre all'acquisizione di conoscenze di base di carattere storico e della conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento alla sfera semantica pertinente all'universo della moda. Infine, il terzo anno è incentrato su di un consolidamento delle conoscenze tecnico-scientifiche e comunicativo-gestionali, oltre che sulla

specializzazione dello studente in alcune delle aree fin qui elencate. Il percorso fin qui delineato viene completato dalla frequentazione di laboratori, dai tirocini formativi e infine dalla prova finale. Il ricco ventaglio di materie 24/05/2022 proposte consentirà agli studenti di disporre di elementi conoscitivi che potranno affinare e approfondire in varie direzioni, attingendo a molti e diversi campi del sapere, operando all'interno del variegato mondo dell'interior design e/o del fashion design. Il potenziamento delle abilità e delle competenze dello studente è, inoltre, perseguito attraverso la proposta di specifiche attività di didattica laboratoriale nell'ambito della produzione di testi (Laboratorio di scrittura) o utili a fornire strumenti per interpretare iconograficamente la cultura visuale (Laboratori di Lettura dell'immagine e di Lettura dell'opera d'arte). Il percorso didattico prevede, infine, un periodo di tirocinio, utile allo studente per confrontarsi direttamente con l'ambiente di lavoro e per applicare e sviluppare le conoscenze teoriche acquisite. Il CdS consente la prosecuzione degli studi nei master di primo livello e nei corsi di laurea Magistrali. Il CdS in Design e discipline della moda, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo relative alla Cooperazione Internazionale e all'Erasmus Policy.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

02/05/2014

Il raccordo con il mondo del lavoro viene istituito attraverso una attenta raccolta di dati forniti dai portatori di opinione operanti nel mondo del lavoro e il Comitato Tecnico Ordinatore si è riunito con buona continuità prendendo in esame soprattutto i dati forniti da ALMAlaurea 2014 (http://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/comunicati/2014/cs_almalaurea_condocclareati2014.pdf). Nei primi anni di vita del Corso di studi le consultazioni con esponenti del mondo del lavoro a cui sono destinati i laureati in Design e Discipline della Moda sono state molte e i segnali raccolti sono stati tradotti nell'adattamento del percorso di studi o dei programmi di alcuni singoli insegnamenti.

Raccogliendo l'invito dell'AVA, verrà incaricato il gruppo di Assicurazione di Qualità del Corso di studi di organizzare e sovrintendere tale opera di consultazione attraverso strumenti che si integrano e si aggiornano, attivando procedure più idonee ad una raccolta di informazioni e dati efficace. Quest'ultimi verranno successivamente trasmessi a tutti gli organi demandati all'organizzazione e sviluppo dei programmi di studio. Il gruppo di Assicurazione di Qualità sfrutterà quindi tutte le occasioni di incontro, nelle sedi dell'Ateneo o altrove, e creerà opportune iniziative per la reale ed organizzata consultazione degli operatori del settore. Il tutto avverrà con modalità e tempi idonei per poter avere le necessarie relazioni a disposizione del NVA e del gruppo del Riesame, della Commissione Paritetica, per l'assolvimento delle relative funzioni e compiti. A partire da quest'anno verrà riservata un'attenzione particolare ai progetti di internazionalizzazione che, al fine di ampliare il ventaglio di esperienze offerte allo studente, sia dal punto di vista didattico-disciplinare sia professionale avranno lo scopo di istituire protocolli d'intesa con istituzioni estere.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2023

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GdAQ) del Corso di Corso di laurea ha programmato ed effettuato varie consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni, attivando in questo modo le procedure più idonee per una efficace raccolta di informazioni e di dati e avviando, soprattutto, un processo di rimodulazione dell'offerta formativa del Corso di laurea. Il GdAQ del Corso di laurea ha, quindi, individuato e contattato i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni nazionali del mondo della produzione, del design, del fashion, dello spettacolo e, in generale, delle professioni di riferimento per il Corso di laurea al fine di identificare i fabbisogni formativi delle parti interessate. Il gruppo dei referenti di organizzazioni rappresentative di settori inerenti al mondo delle professioni legate alle aree tematiche del Corso di laurea così formato includeva: il titolare dell'azienda Matteo Zugnoni Designer; un referente dello studio Abad architetti S.r.l.; la presidente della Fondazione Teatro Comunale di Ferrara. Nel febbraio 2017 i referenti delle istituzioni sopra riportate hanno partecipato a una riunione telematica con il GdAQ del Corso, allo scopo di valutare l'offerta formativa del Corso di laurea, nonché le ipotesi di modifiche da apportare nella proposta di nuovo RAD. In quella occasione, i referenti hanno espresso un generale apprezzamento per l'offerta formativa del Corso, segnalando tuttavia delle possibili azioni migliorative ed evidenziando la rilevanza dell'acquisizione di conoscenze specifiche di tipo informatico, utili per il prosieguo degli studi e nelle attività professionali legate al mondo del design e della moda e la necessità, in alcuni ambiti disciplinari, di una ridefinizione e strutturazione dei contenuti di singoli insegnamenti, in una visione più sistemica e complementare, al fine di innalzare il livello della qualità della didattica. Gli stimoli così raccolti sono poi stati tradotti in un adattamento generale del percorso di studi e nell'introduzione, e/o nella parziale riformulazione, di singoli insegnamenti relativi ad alcuni settori disciplinari. Nel 2018 il gruppo dei rappresentanti delle parti sociali, cui si è aggiunto un referente della Ditta Lunati Gioielli S.r.l., ha ricevuto e giudicato favorevolmente un aggiornamento in merito all'andamento didattico del Corso di laurea e, al fine di valorizzare attraverso molteplici linee d'azione la modifica dell'ordinamento che era entrata in vigore a partire dall'A.A. allora in corso, è stato ulteriormente interpellato attraverso un questionario. Attraverso tale questionario veniva chiesto di valutare se le figure professionali che il Corso di laurea si proponeva di formare avrebbero potuto, in generale, essere richieste nel mercato del lavoro nei successivi dieci anni. Seppur evidenziando a volte una

corrispondenza solo parziale rispetto al proprio specifico settore e occasionalmente proponendo eventuali integrazioni, i rappresentanti delle istituzioni consultate hanno ritenuto che le conoscenze, capacità e abilità che il Corso di laurea si proponeva di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento fossero rispondenti, in linea generale, alle competenze che il mondo produttivo richiedeva per le figure professionali previste. Nel maggio 2019 è stata indetta una nuova consultazione con i referenti delle parti sociali riguardo all'offerta formativa del successivo A. A., alla creazione del Comitato di indirizzo, alle azioni relative all'internazionalizzazione e al rafforzamento delle opportunità di tirocinio in modo capillare su tutto il territorio nazionale. I componenti del gruppo hanno giudicato positivamente l'articolazione dell'offerta formativa e le proposte di miglioramento soprattutto per quanto concerne l'orientamento nel fornire agli studenti, sulla base di quanto emerso nel questionario e nelle consultazioni sopra menzionate, conoscenze e capacità più specialistiche nelle aree disciplinari di maggiore interesse (industrial design, fashion design, interior design, comunicazione e linguaggi espressivi), attraverso, ad esempio, l'inserimento nell'offerta formativa del successivo A.A. degli insegnamenti di Storia della moda e del costume e Linguaggi artistici dei nuovi media. Allo stesso modo, hanno accolto favorevolmente i progetti di internazionalizzazione, tra i quali accordi di mobilità con Atenei europei (Erasmus+) e extra-europei, già avviati all'interno del Corso di laurea. Contestualmente, è stato istituito il Comitato di indirizzo, composto dal titolare dell'Azienda Matteo Zugnoni Designer; da un socio dello Studio Abad architetti S.r.l.; da un referente della Ditta Lunati S.r.l.; da un membro del GdAQ e Riesame del Corso di laurea, dai coordinatori del Corso di laurea in Letteratura Arte Musica e Spettacolo (L-10) e in Design e discipline della moda (L-3) nonché dal Direttore dei Master di primo livello istituiti dall'Ateneo e afferenti al Corso di laurea L-3. Tale Comitato di indirizzo è stato coinvolto in una consultazione, per via telematica, nel maggio 2020. In questa occasione, i membri hanno espresso un parere positivo in relazione all'articolazione dell'offerta formativa e alle proposte di miglioramento. In particolare, il socio dello studio Abad architetti ha espresso il suo apprezzamento nei confronti del potenziamento delle aree del disegno (ICAR/13 e ICAR/17), che ritiene fondamentali al fine della conoscenza progettuale. Ha trovato inoltre utile l'introduzione di corsi relativi all'ambito storico/artistico, anche alla luce di una sempre più attuale ibridazione e commistione tra i linguaggi. Infine, ha ritenuto dunque lungimirante, e sicuramente di grande valore per la formazione degli studenti, la scelta di fornire maggiori conoscenze nell'ambito della 'cultura visuale'. Nel mese di aprile 2021 è avvenuta un'ulteriore consultazione, per via telematica, dove tutti i membri del Comitato di indirizzo hanno espresso un giudizio positivo sul percorso intrapreso dal Corso di laurea, nonché relativamente al piano ufficiale degli studi del Corso di laurea per A.A.2021- 22, invariato rispetto all'A.A. precedente. Nel mese di maggio 2022 il comitato di indirizzo del Corso di laurea si è ampliato con due nuovi attori: un referente del teatro Bellini di Napoli e un referente del Nuovo Teatro Sanità di Napoli. Tale Comitato di indirizzo è stato coinvolto, in data 13/05/2022, in un'ulteriore consultazione, per via telematica, dove tutti i membri hanno espresso un giudizio positivo sul percorso intrapreso dal Corso di laurea, nonché relativamente al piano ufficiale degli studi del Corso di laurea per A.A.2022-23, invariato rispetto all'A.A. precedente. Nel mese di maggio 2023 è avvenuta, per via telematica, la periodica consultazione del Comitato di indirizzo attraverso la quale tutti i membri hanno espresso pareri favorevoli sul percorso intrapreso dal Corso di laurea, nonché relativamente al piano ufficiale per l'A.A.2023-24. Tenuto conto del fatto che il Comitato di indirizzo è chiamato principalmente a effettuare un'attività di monitoraggio dell'andamento del Corso di laurea e di valutazione dei risultati conseguiti, si è deciso di continuare a svolgere le consultazioni almeno una volta all'anno, in tempo utile per tenere conto dei relativi esiti nell'eventuale aggiornamento dell'offerta formativa per l'A.A. successivo. I verbali delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni sono riportati nell'apposito Allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di laurea intende formare una figura professionale che sia responsabile dei processi comunicativi, creativi e innovativi del design della moda o/e degli interni.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del Corso possono aspirare ad una occupazione in diversi ambiti:

- in aziende del settore tessile per l'abbigliamento e per gli accessori, come: Cool Hunter, Textile design;
- in aziende e studi professionali che si occupano di fashion design e consulenza modellistica e stilistica, con competenze specifiche nella tecnologia dei materiali, come: Cool Hunter, addetto ufficio stile e ricercatore di tessuti e materiali;
- in azienda che si occupano della comunicazione e commercializzazione nell'ambito del fashion design come: responsabile della progettazione, organizzazione e gestione di eventi, convegni, attività commerciali e fiere.

I laureati del Corso possono, inoltre, aspirare ad una occupazione in aziende e studi professionali che si occupano di design e produzione di interni come: responsabile del controllo e sviluppo del prodotto d'arredo, di allestimenti temporanei, di eventi e di attività commerciali.

competenze associate alla funzione:

- competenze teorico-metodologiche relative alla conoscenza, all'analisi e alla valutazione di testi, manufatti e prodotti audiovisivi relativi alle sfere della moda e del design degli interni con riferimento al contesto nazionale e internazionale;
- competenze psico-sociologiche, antropologiche e semiologiche relative alla lettura e interpretazione dei comportamenti culturali e sociali tipiche della società contemporanea;
- competenze scientifico-tecnologiche proprie dei settori delle scienze ingegneristiche in merito alla scelta: dei materiali da utilizzare per la realizzazione dei prodotti del settore moda e degli interni in funzione delle loro qualità comunicative, percettive, estetiche e prestazionali, delle tecniche di prototipazione e ingegnerizzazione del prodotto, delle tecnologie di lavorazione e di processo;
- competenze comunicative finalizzate a esprimere, attraverso disegni e manufatti, concetti e idee progettuali e promuovere, attraverso linguaggi e mezzi adeguati, prodotti, eventi, fiere e allestimenti temporanei;
- competenze economiche e gestionali relative alla valutazione dei costi, modelli organizzativi e di management, strategia e gestione aziendale.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno trovare sbocchi lavorativi e svolgere attività professionali presso istituzioni pubbliche e private afferenti al sistema della moda e/o del design degli interni, dall'ideazione del prodotto alla sua realizzazione alla sua comunicazione e promozione. La formazione fornita può essere intesa anche come costitutiva e integrativa di un bagaglio culturale di base per le professioni in qualsiasi modo afferenti al mondo della moda e del design degli interni.

Nello specifico i laureati nel corso di laurea in design e discipline della moda possono svolgere attività:

- nell'industria della moda e degli indotti correlati (tessile, accessori, ecc.), dell'arredo d'interni, dal lavoro dipendente e parasubordinato, all'atelier e allo studio professionale;
- presso aziende, luoghi espositivi, enti fieristici, agenzie pubblicitarie, editoria specialistica, uffici stampa di case di moda e di design degli interni;
- nelle imprese e nelle istituzioni che organizzano eventi culturali, di costume e sfilate di moda.

Il corso consente, infine, di conseguire l'abilitazione alla professione di perito industriale laureato.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori tessili - (3.1.3.7.2)
2. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
3. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
4. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/04/2017

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla vigente normativa, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del Corso di Studio.

A tutti gli studenti viene, inoltre, somministrato un test di valutazione iniziale, composto da una serie di domande sia di tipo chiuso che di tipo aperto, al fine di verificare le conoscenze e abilità relative alla lingua italiana, a nozioni elementari di metrica e retorica, di

ragionamento logico-matematico e di informatica con l'obiettivo di vagliare eventuali lacune nella preparazione iniziale degli studenti in ingresso. In caso di verifica non positiva, lo studente sarà ammesso con l'assegnazione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA), da adempire entro il primo anno di corso, e dovrà obbligatoriamente frequentare corsi di recupero, organizzati dal Corso di studio, allo scopo di sanare le carenze formative iniziali evidenziate, secondo quanto stabilito dal regolamento didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/06/2023

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato. È prevista una valutazione in ingresso del possesso di adeguate conoscenze e capacità relative alla comprensione e alla produzione del testo. Il Syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS, presente nel Quadro B1. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo. L'eventuale esito negativo comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Nel Regolamento didattico di CdS sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti, le modalità di verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso e i criteri di valutazione delle prove di verifica, i criteri per l'attribuzione di specifici OFA, le indicazioni e/o le eventuali attività formative per il recupero degli OFA, e le modalità di verifica del loro soddisfacimento. Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU), consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link: https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

03/04/2017

Obiettivo del corso è quello di fornire un'adeguata formazione di base (storico-artistica, psicosociologica, estetica, giuridica, gestionale) relativa ai processi del design della moda o/e degli interni. In generale il corso di laurea si prefigge lo scopo di formare un esperto in grado di confrontarsi con le innovazioni e le dinamiche nei vari settori del design della moda e degli interni e prepara gli studenti ad affrontare problematiche culturali, tecnologiche, produttive stimolandone la creatività sia comunicativa sia ideativa.

In particolare i futuri professionisti dovranno conoscere adeguatamente gli strumenti e le tecniche relativi alla rappresentazione del prodotto di design, sia esso di moda che d'interni (il disegno per l'ideazione, tecnico, analogico e digitale, la fotografia, la geometria per la descrizione dei modelli sia ideativi che di progetto), le tecniche di rappresentazione delle immagini e dei linguaggi visivi, la conoscenza dei meccanismi di percezione visiva. Al termine del loro percorso gli studenti dovranno, inoltre, possedere gli elementi di base dell'attività di progetto (articolazione della gamma di prodotto e della collezione, ecc.) e di tutto ciò che concorre alla sua realizzazione, comunicazione e vendita (eventi, allestimenti e show room, riviste, ecc.).

Il percorso formativo, finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e degli strumenti sopra elencati e sviluppato nell'arco di tre anni, per un totale di 180 crediti, è organizzato secondo il seguente schema:

- Al termine del primo anno lo studente dovrà aver conseguito le competenze di base di carattere sociologico (Sociologia della moda I SPS/08) e antropologico (Antropologia e antropologia della moda M-DEA/01), umanistico (Letteratura italiana L-FIL-LET/10), storico artistico (Storia dell'arte moderna L-ART/02), economico-gestionale (Economia e gestione d'impresa SECS-P/08) e scientifico-tecnologico (Disegno 1 con elementi di disegno industriale ICAR/17).

- Il secondo anno prevede invece un potenziamento delle competenze di carattere scientifico-tecnologico relative al design applicato alla sfera della moda (Disegno 2 ICAR/17; Disegno industriale 1 ICAR/13) e di quelle storico-artistiche (Storia dell'arte contemporanea L-ART/03; Storia del cinema e Storia della televisione L-ART/06), oltre all'acquisizione di competenze di base di carattere storico (Storia contemporanea M-STO/04) e della conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento alla sfera semantica pertinente all'universo della moda (Lingua inglese e inglese della moda L-LIN/12).

- Il terzo anno è infine incentrato su di un consolidamento delle competenze tecnico-scientifiche (Disegno 3 ICAR/17, Disegno Industriale 2 ICAR/13) e comunicativo-gestionali (Organizzazione di eventi e ufficio stampa SPS/08), e sulla specializzazione dello studente in alcune delle aree fin qui elencate, attraverso materie a scelta che comprendono, tra le altre, Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11), Sociologia della moda II (SPS/08), Design degli interni (ICAR/13).

Il percorso fin qui delineato viene completato dalla frequentazione di laboratori (ad esempio il Laboratorio di scrittura e quello di Lettura dell'immagine), dai tirocini formativi e infine dalla prova finale.

Gli obiettivi formativi del corso sono raggiunti tramite la fruizione di attività di didattica erogativa, mediante la partecipazione ad attività di didattica interattiva, nonché attraverso lo studio personale guidato e individuale. I risultati di apprendimento sono verificati attraverso gli esami scritti e/o orali, oltre che attraverso prove in itinere le quali, in alcuni corsi specifici, possono avere carattere di obbligatorietà.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CONVENZIONI PER TIROCINI



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il corso di studi mira a far conseguire padronanza conoscitiva, interpretativa e critica nei confronti delle più diverse forme di produzione estetica, industriale e comunicativa relative all'ambito della moda e del design degli interni, sia in una prospettiva storica, che nell'ambito contemporaneo. Una particolare attenzione viene rivolta al conseguimento delle competenze teorico-metodologiche utili all'analisi, alla conoscenza e alla valutazione di testi, manufatti e prodotti audiovisivi relativi alle sfere sopra indicate, con riferimento al contesto nazionale e internazionale. Il corso di studi fornisce perciò gli strumenti necessari a orientarsi nel campo del design della moda e degli interni analizzandone gli aspetti prettamente estetici, tecnologici e sociali, così come comprendendone la dimensione comunicativa e organizzativa.</p> <p>Tali risultati vengono conseguiti attraverso un congruo carico di attività formative nei settori umanistici, storico-critici, economico-gestionali e scientifico-tecnologici in modalità di Didattica Erogativa (prevalentemente sotto forma di videolezioni), di Didattica Interattiva, anche a fini di valutazione formativa e in itinere, di studio personale guidato attraverso specifici materiali didattici multimediali e digitali. La verifica dei risultati attesi avviene anzitutto attraverso una serie di test in itinere, che per alcuni corsi possono avere carattere di obbligatorietà, poi attraverso gli esami, e infine nel corso della redazione della tesi di laurea triennale, in cui sono valutate sia le conoscenze maturate durante il corso di studi, sia la capacità di approfondire e utilizzare correttamente una bibliografia coerente.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il corso di studi intende offrire allo studente una formazione metodologica generale, utile alla progettazione e promozione di prodotti di moda e design degli interni, oltre che alla realizzazione di prodotti editoriali legati a questi ambiti espressivi. Nello specifico, le competenze di carattere storico, sociologico e antropologico permettono allo studente di interpretare al meglio le tendenze dello scenario socio-culturale contemporaneo; quelle di carattere economico gestionale sono funzionali alla progettazione, organizzazione e gestione di eventi culturali; quelle di carattere letterario, storico-artistico e multimediale gli consentono di analizzare, valutare e interpretare testi e prodotti audiovisivi appartenenti agli universi del fashion design e dell'interior design. Tali risultati vengono conseguiti attraverso un congruo carico di attività formative in modalità laboratoriale o di didattica interattiva, previste trasversalmente in tutti i settori scientifico-disciplinari dell'ordinamento, ma espletate con modalità diverse all'interno dei singoli corsi secondo le esigenze specifiche di questi ultimi;</p>	

mediante lo studio personale individuale, verificato a fini di valutazione in sede d'esame; infine nel corso della specifica attività formativa legata al percorso di superamento della prova finale. Nella verifica del conseguimento del risultato atteso rivestono una particolare importanza le esercitazioni e le attività di didattica interattiva come Wiki, mappe concettuali e forum. Si tratta di strumenti che consentono di far applicare agli studenti, in maniera autonoma e a specifici casi di studio, le competenze acquisite durante lo studio. Tali attività vengono supervisionate dal docente, che corregge le prove e le esercitazioni, discutendole con lo studente, e inoltre modera la discussione del forum.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Area Disegno e tecniche del design, della moda e del design degli interni

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti relativi al Disegno e al Disegno Industriale, alla rappresentazione e ideazione della moda, al design degli interni e delle produzioni artistiche, e alle tecniche e ai sistemi di comunicazione sono finalizzate:

- ad acquisire capacità di analisi e di interpretazione utili anche nel processo di progettazione;
- a conoscere e acquisire gli strumenti necessari per la rappresentazione di un progetto attraverso la applicazione di tecniche specifiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le tecniche relative al disegno, al design e alla moda permetteranno allo studente:

- di gestire in maniera autonoma i progetti di comunicazione relativi alla moda e all'arredo;
- di rappresentare correttamente e produrre modelli analogici e digitali di prodotti di moda e di arredo;
- di gestire i processi di prototipazione e di produzione del prodotto di moda e di arredo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DESIGN DEGLI INTERNI [url](#)

DISEGNO 1 (CON ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE) [url](#)

DISEGNO 2 [url](#)

DISEGNO 3 [url](#)

DISEGNO INDUSTRIALE 1 [url](#)

DISEGNO INDUSTRIALE 2 [url](#)

MODELLO VIRTUALE E RENDERING [url](#)

URBAN DESIGN [url](#)

Area Discipline storico-artistiche

Conoscenza e comprensione

Grazie alle attività formative di questo settore lo studente acquisirà:

- una conoscenza delle linee fondamentali di progresso della storia dell'arte moderna e contemporanea;
- una conoscenza della storia della moda e del costume;
- una conoscenza dell'evoluzione dei nuovi linguaggi artistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze sviluppate dallo studente attraverso lo studio delle discipline storico-artistiche troveranno i seguenti ambiti applicativi:

- capacità di studiare il contesto storico, urbano e territoriale alla luce del panorama culturale;
- capacità di analisi storico-critica delle forme artistiche al fine di saper valutare le qualità estetiche e culturali dell'oggetto di moda e di design degli interni;
- capacità di collocare i manufatti artistici nel contesto storico-culturale;
- capacità di costruire percorsi per la valorizzazione e la fruizione dei beni artistici;
- capacità di costruire progetti per la presentazione dei manufatti di moda.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI LETTURA DELL'OPERA D'ARTE [url](#)

LINGUAGGI ARTISTICI DEI NUOVI MEDIA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELLA MODA E DEL COSTUME [url](#)

Area Discipline dello spettacolo

Conoscenza e comprensione

Grazie alle attività formative di questa area di apprendimento lo studente acquisisce conoscenze:

- sulla storia del teatro, del cinema e della televisione;
- sulle modalità di produzione e sulle pratiche di fruizione legate al teatro, al cinema e alla televisione;
- sulla lettura di questi fenomeni dal punto di vista estetico/linguistico, teorico ed economico/sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline dello spettacolo offrono strumenti concreti per:

- sviluppare una visione interdisciplinare all'interno dei diversi settori delle arti dello spettacolo;
- analizzare i linguaggi espressivi delle diverse forme artistiche (pittura, teatro, cinema e televisione);
- saper progettare una campagna di comunicazione per dei manufatti artistici usando le possibilità e gli strumenti offerti dalla comunicazione multimediale;
- saper valutare l'efficacia di un progetto comunicativo che coinvolge media differenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI REGIA [url](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DEL TEATRO CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DELLA TELEVISIONE [url](#)

TEORIA E PRASSI DEGLI AUDIOVISIVI [url](#)

Area Discipline critiche, semiotiche e socio-antropologiche

Conoscenza e comprensione

Grazie alle attività formative di questa area di apprendimento lo studente ha modo di conoscere:

- le teorie e gli strumenti sviluppati dalle discipline semiotiche per analizzare i fenomeni culturali con particolare riferimento alla moda;
- le teorie e gli strumenti sviluppati dalle discipline socio-antropologiche per leggere e interpretare i fenomeni culturali, con particolare riferimento alle sfere della moda e del consumo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli strumenti analitici messi a punto dalle discipline semiotiche e socio- antropologiche, lo studente sarà in grado di:

- comprendere e interpretare le tendenze dello scenario socio-culturale contemporaneo;
- creare un progetto di comunicazione utilizzando le conoscenze apprese relative al linguaggio visivo e verbo-visivo;
- progettare, organizzare e gestire eventi culturali e/o legati al mondo del design e del fashion.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA E ANTROPOLOGIA DELLA MODA [url](#)

ESTETICA [url](#)

LABORATORIO DI LETTURA DELL'IMMAGINE [url](#)

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E UFFICIO STAMPA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA MODA I [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA MODA II [url](#)

Area Discipline storiche

Conoscenza e comprensione

Tramite lo studio di queste discipline lo studente acquisisce:

- una conoscenza essenziale della storia moderna e contemporanea, con particolare riferimento al contesto europeo;
- una conoscenza del panorama storico-artistico in riferimento all'età moderna e contemporanea;
- una conoscenza relativa alla contestualizzazione storica del patrimonio culturale e dei movimenti letterari e culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti relativi alla storia moderna e contemporanea permettono allo studente di applicare le conoscenze conseguite allo studio del patrimonio culturale e, in particolare, storico-artistico. In particolare, lo studente sarà in grado di:

- sviluppare facoltà comunicative alla luce della conoscenza e consapevolezza del quadro storico;
- acquisire consapevolezza della periodizzazione e dei metodi storiografici;
- studiare il contesto storico anche alla luce del panorama culturale e metterlo in relazione con altre aree del sapere;
- collocare i manufatti artistici nel contesto storico-culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO SU LA STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Area Discipline linguistiche e letterarie

Conoscenza e comprensione

In relazione alle discipline linguistiche e letterarie i risultati attesi riguardano:

- la capacità di costruire tipologie testuali relative alla sfera editoriale del fashion e del design;
- l'acquisizione di un linguaggio settoriale;
- l'acquisizione di una buona conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento al lessico utilizzato nel mondo della moda e del design;
- l'acquisizione di conoscenze relative alla cultura letteraria contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti relativi alla lingua e alla letteratura permettono allo studente di:

- redigere testi specifici per il mondo dell'editoria legato al fashion e al design;
- usare in maniera appropriata il lessico specifico del mondo del design e della moda;

- produrre un'analisi critica di un testo letterario.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LINGUA INGLESE E INGLESE DELLA MODA [url](#)

Area Discipline economiche, giuridiche e gestionali

Conoscenza e comprensione

Le discipline relative alle aree economiche, giuridiche e gestionali offrono una conoscenza di base:

- nei campi dell'analisi micro e macroeconomica, con riferimento particolare al funzionamento dei mercati nazionali e internazionali, relativamente al settore della moda e del design;
- in ambito giuridico in relazione al settore della moda e del design;
- per la gestione delle piccole e medie imprese in termini strategici, organizzativi, commerciali, amministrativi, logistici e finanziari;
- in relazione alla organizzazione e gestione della documentazione relativa a un progetto o a un'impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa le seguenti capacità applicative:

- saper organizzare e gestire un gruppo di lavoro;
- saper ottimizzare l'archiviazione della documentazione relativa a un progetto o un'impresa alla luce della conoscenza del quadro giuridico di riferimento;
- essere in grado di ideare soluzioni a problemi specifici relativi ai sistemi economici, ai mercati e alla gestione delle imprese;
- riuscire ad analizzare le situazioni da diverse prospettive disciplinari;
- riuscire a sviluppare soluzioni strategiche che tengano conto di fattori e vincoli economici, giuridici e gestionali.
- riuscire a organizzare il lavoro in modo autonomo tenendo conto di vincoli giuridici ed economici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE D'IMPRESA [url](#)

LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)

MARKETING DELLA MODA [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

WEB MARKETING [url](#)

Area Discipline informatiche

Conoscenza e comprensione

Le discipline di questa area permettono di acquisire:

- conoscenze di base, sia teoriche che pratiche, nel campo dell'informatica e, nello specifico dell'informatica umanistica;
- conoscenze informatiche utili anche per muoversi nell'ambito dei progetti di design e di moda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di:

- utilizzare i principali strumenti informatici per redigere testi, generare fogli di calcolo, elaborare presentazioni;
- affinare e personalizzare le ricerche in rete.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>I laureati in Design e discipline della moda conseguiranno un'abilità avanzata ad esercitare un pensiero critico autonomo e capacità di giudizio verso la comunicazione ed ideazione del progetto sia di moda che di design degli interni; saranno in grado di manipolare, comprendere e giudicare i dati derivanti dalle ricerche di mercato per individuare settori scoperti nei quali collocare nuovi prodotti di moda e di design degli interni ideati; svilupperanno un'autonoma capacità critica nei confronti della rappresentazione dei prodotti di design. Dovranno, inoltre, essere in grado di utilizzare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica relativamente ai propri ambiti competenza. Tali obiettivi formativi saranno sottoposti a verifica dapprima nell'ambito dei laboratori, e successivamente in vista della preparazione della prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none">- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;- essere in grado di utilizzare correntemente e correttamente metodi e strumenti adeguati di comunicazione visuale, verbale e scritta;- essere in grado di rappresentare i contenuti del progetto di moda e/o di design degli interni con gli strumenti tipici del disegno;- sviluppare abilità di apprendimento basate anche sulla fruizione di materiale informatico relativamente a tutte le discipline incluse nel piano di studi e sapranno realizzare attività tipiche della professione basate su strumenti informatici (campagne pubblicitarie, presentazioni in power point degli elaborati, ecc.);- essere in grado di comunicare in piena rispondenza ai contesti e agli interlocutori con cui si relaziona in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano. <p>La verifica dell'acquisizione della capacità comunicative avviene attraverso la realizzazione di elaborati testuali, grafici, multimediali e/o per mezzo di prototipi nel contesto dei laboratori e/o delle attività di didattica interattiva in itinere previsti dai singoli corsi di studio, oltre che verificata in sede d'esame.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Gli studenti, al termine del corso dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none">- aver sviluppato nel proprio percorso formativo le capacità necessarie ad approfondire in modo autonomo le proprie conoscenze sia in campo professionale che scientifico;- essere in grado di relazionarsi e di interagire in modo autonomo con i processi ideativi e produttivi tipici del design di moda e/o degli interni;- essere in grado di aggiornare le proprie conoscenze nei diversi campi di competenze;- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica sia ai fini ideativi che produttivi e/o comunicativi;- essere in grado di studiare in ambiente e-learning. <p>La capacità di apprendere viene raggiunta dallo studente e verificata nel percorso di studi principalmente attraverso:</p>	

- l'attività di studio individuale previsto per il superamento di ciascun esame appurata tramite prove scritte e/o orali.
- la preparazione di una serie di elaborati che rientrano nella Didattica Interattiva quali, ad esempio, esercitazioni telematiche e prove in itinere, Wiki, C-Map e forum (per alcuni insegnamenti con carattere di obbligatorietà);
- l'attività svolta in vista della prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/02/2022

Le attività formative affini e integrative, in coerenza con il percorso formativo e gli obiettivi didattici del Corso di Studio, contribuiscono ad arricchire e completare l'ordinamento didattico attraverso conoscenze multidisciplinari pertinenti agli scenari della moda e del design.

Nello specifico, esse riguardano tematiche relative a: discipline economiche, giuridiche e gestionali, che permettono di acquisire una conoscenza di base nei campi dell'analisi micro e macroeconomica, nella gestione delle piccole e medie imprese in termini organizzativi, commerciali, amministrativi, logistici e finanziari, e nell'ambito giuridico; discipline utili ad approfondire e a interagire con le dinamiche di carattere psicologico, sociologico, pedagogico, semiologico e socio-antropologico, pertinenti agli scenari della moda e del design; discipline afferenti agli ambiti storico-artistici e della musica e dello spettacolo, che consentono una migliore assimilazione della dimensione iconografica e consolidano la capacità di gestione dei processi comunicativi legati al contesto culturale contemporaneo, anche nei suoi aspetti performativi e multimediali. Le attività formative affini e integrative, inoltre, contemplano discipline linguistiche tali da consentire un potenziamento di conoscenze e capacità specifiche relative al design e alla moda e, infine, discipline inerenti all'ambito delle tecniche della moda e delle produzioni artistiche, le quali consentono il rafforzamento delle conoscenze e delle capacità metodologiche e strumentali, sia relative alla rappresentazione delle immagini, dei linguaggi visivi e del prodotto che riguardanti le attività di progetto.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/04/2017

La prova finale, denominata esame di laurea, consiste nella preparazione di un elaborato scritto sotto la supervisione di un docente responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel piano di studi del candidato. Attraverso l'elaborato (redatto in italiano o in una lingua straniera a scelta tra francese, inglese, e spagnolo) lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze culturali e capacità di elaborazione critica e/o progettuale secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio di studio competente.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

26/05/2022

La prova finale, alla quale vengono attribuiti 6 CFU, consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta, redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore, secondo quanto previsto dalle 'Linee Guida per l'elaborazione di una tesi di laurea' del CdS.

La prova finale può vertere su un qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativa a una delle attività

formative:

- a) di base;
- b) caratterizzante;
- c) affine o integrativa;
- d) a scelta.

In merito allo svolgimento della tesi, lo studente è seguito dal docente fino alla fase dell'approvazione della consegna presso la segreteria. La Commissione della prova finale, nominata dal Rettore, è composta di norma da 7 membri (con un minimo di 3 membri per i Corsi di Laurea triennale) ed è presieduta da un docente individuato dal Rettore, scelto tra i professori di ruolo della Facoltà e, in casi eccezionali, anche tra i docenti che abbiano incarichi di docenza nella Facoltà. I docenti facenti parte della Commissione di laurea discutono e attribuiscono un punteggio all'elaborato finale, introdotto e presentato dal relatore.

Nello specifico la prova finale viene valutata sulla base dei seguenti criteri:

- a) completezza e rigore del lavoro;
- b) metodologia;
- c) risultati conseguiti.

La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta. La Commissione può assegnare fino a un massimo di 6 punti all'elaborato finale. La votazione finale sarà espressa in centodecimi con eventuale aggiunta della lode.

È prevista la sola proclamazione che si svolge con una breve cerimonia pubblica.

Per tutti gli aspetti qui non specificati nel quadro trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sottoindicato.

Link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p

(Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

07/06/2023

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

15/06/2023

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrona e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;

- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;
- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione etivities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le etivities svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA E ANTROPOLOGIA DELLA MODA link	PESCE MARIO CV	RD	12	72	✓
2.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO 1 (CON ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE) link	MELE GIAMPIERO CV	PA	12	72	✓
3.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE D'IMPRESA link	BISCIARI ANTONIO CV	OD	6	36	
4.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	NARDI FRANCESCA CV	OD	12	72	✓
5.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA MODA I link	CEREDA AMBROGIA CV	ID	6	36	
6.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	D'ERCOLE VINCENZO CV	ID	12	72	✓

▶ **QUADRO B4** | **Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule

▶ **QUADRO B4** | **Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la

14/06/2023

consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui i Corsi di Laurea (L), il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e i Corsi di Laurea Magistrale (LM), in particolare per quanto riguarda L e LMCU anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, ^{14/06/2023} attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il

docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
 - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- f) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- g) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 100 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

08/05/2023

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e quattro addetti. L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;

attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, rallentata anche a causa della recente situazione pandemica. A questo riguardo, l'Ateneo, per l'anno accademico 2023/24, potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	EUT Tirana		20/11/2018	solo italiano
2	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
3	Polonia	Katowice School of Technology		04/12/2019	solo italiano
4	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
5	Turchia	Istanbul AREL University		29/01/2020	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti. 04/05/2023

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ad oggi l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. l'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

A partire dal 2022 è stato predisposto e somministrato telefonicamente da parte dei tutor, a tutti i laureandi, un nuovo questionario che si affianca a quello proposto dall'Anvur (scheda 5 bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013). Tale questionario, oltre a valutare la soddisfazione dello studente in merito al rapporto con i docenti e i tutor online e all'utilizzo degli strumenti informatici d'Ateneo, ha anche lo scopo di raccogliere informazioni sull'esigenza dello studente in merito all'eventuale prosecuzione negli studi o al servizio di accompagnamento al lavoro. Con l'occasione, anche a fini orientativi, viene illustrata l'offerta formativa dell'Ateneo, di potenziale interesse del laureando, e presentata l'app eCampusWorkapp.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegata al documento 31/07/2023
'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.
- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo, al NdV e al PQA, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

31/07/2023

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato

il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2023

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA, e dal PQA per attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

31/07/2023

11/09/2023

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare